

Carissime, Carissimi,

faccio davvero fatica a pensare che **papa Francesco** ci abbia lasciato... Troppa la vicinanza umana, ideale, morale, pastorale al suo modo di pensare la Chiesa, i cristiani e i non cristiani. Eravamo troppo abituati ad ascoltare le sue parole piene di energia e di speranza, al punto che non perdevamo l'occasione per leggere l'Udienza generale del mercoledì, l'Angelus della domenica e le Omelie che la liturgia annuale ci offriva in occasione del susseguirsi delle Feste comandate. E ogni volta c'era un pensiero nuovo, una riflessione diversa, qualcosa che ci dava coraggio per affrontare giorni e situazioni che si facevano e continuano a farsi sempre più preoccupanti.

Non che Francesco non si rendesse conto della gravità dei tempi, anzi il più delle volte era il primo a lanciare l'allarme, ma da tutte le situazioni, anche le più tremende, sapeva trarre qualche cosa di buono, qualche cosa che ci permettesse di guardare avanti con un pizzico di fiducia. E questo avveniva anche perché, oltre a dirle, le cose le faceva e sapeva, come si dice, "metterci la faccia". È stato un uomo fedele a Dio e agli uomini e lo ringraziamo.

Adesso si scriverà di tutto e di più su Francesco, pensando di sapere tutto di lui. A noi è sembrato dire il minimo indispensabile e magari lasciar parla qualcun altro, come i missionari, che hanno raccolto alcune riflessioni tra la gente. Noi ci fermiamo qui. L'azione di Francesco è andata in tantissime direzioni e ci vorranno probabilmente anni di studio per poterla capire in pieno. A noi più semplicemente ed umilmente il compito di leggere i suoi scritti e meditare sui suoi tanti gesti, mai banali, che hanno aperto una quantità infinita di porte.

1. Condoglianze della COMUNITÀ MUSULMANA di Crema

Con profonda commozione, ci uniamo al dolore della Chiesa universale per la scomparsa di Papa Francesco. La sua morte lascia un vuoto immenso. Le sue parole di pace, i gesti di misericordia e il costante richiamo alla fratellanza tra i popoli resteranno un faro per le generazioni future.

2. I punti fermi di papa FRANCESCO

Non è tanto una riflessione, quanto una serie di appunti per fermare sulla carta la vastità degli interessi che hanno mosso Francesco in questa sua continua ed instancabile ricerca di spunti sui quali poter lavorare.

3. Papa FRANCESCO e l'ossessione per la PACE

Un'ossessione positiva che ha portato il Pontefice non soltanto a dare buoni consigli o a fare sagge riflessioni su una realtà che, purtroppo, sembra sfuggirci di mano, ma soprattutto a prendere posizioni coraggiose e per certi versi inedite.

4. SPERANZA ancora da papa FRANCESCO

E chi se non lui poteva suggerire in modo credibile parole di Speranza? È l'ultima riflessione, cronologicamente parlando, sul tema ed è tratta dall'ultima sua fatica letteraria: il libro-testamento **SPERA**.

5. Vanno e VENGONO

Come accennato la volta scorsa riprendiamo la rubrica che permette di metterci in contatto con i nostri missionari che rientrano periodicamente.

Il primo rientrato è **padre Giuseppe MIZZOTTI**, Monfortano, dal Perù.

6. Continua la raccolta fondi per il MYANMAR

La diocesi di Crema è vicina alla popolazione del MYANMAR, che ha accolto e accompagnato il nostro beato Alfredo Cremonesi. I fondi raccolti verranno utilizzati per sostenere:

- **azioni emergenziali del PIME**
- **progetti di emergenza e ricostruzione promossi da Caritas italiana.**

Puoi contribuire:

- venendo direttamente all'**Ufficio Caritas/Missioni** presso la Curia vescovile;
- attraverso un **bonifico bancario** intestato a:
Diocesi di Crema Caritas Missioni – Banca Intesa –
IBAN IT 58 G 030 6909 6061 0000 0128 448
Causale: ***Emergenza terremoto Myanmar.***